



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Allegato 2 - Indicazioni operative per la compilazione

In riferimento alla normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali, le scuole provvederanno ad identificare ciascun alunno con DSA tramite un numero progressivo per plesso scolastico di frequenza, da annotare sul relativo fascicolo.

Le Istituzioni Scolastiche statali, formate da più ordini di scuola e da diversi plessi, entrando nel *checkpoint* con le proprie credenziali, troveranno l'elenco dei plessi dotati di codice meccanografico che costituiscono l'istituto stesso.

Le scuole paritarie, individuate ciascuna da un codice meccanografico specifico, numereranno progressivamente i propri alunni rispetto al proprio codice.

Il sistema non accetterà l'inserimento di più di un alunno con lo stesso numero progressivo per lo stesso plesso. L'identificazione univoca della segnalazione avverrà quindi tramite abbinamento CODICE MECCANOGRAFICO DEL PLESSO + NUMERO PROGRESSIVO.

Non dovranno essere inseriti dati personali degli alunni.

La rilevazione non riguarda le scuole dell'infanzia, presso le quali non ci possono essere alunni segnalati per DSA. Secondo le indicazioni della Consensus Conference, del Panel di Aggiornamento e Revisione della Consensus Conference¹ e dell'Istituto Superiore di Sanità infatti, per quanto riguarda dislessia e disortografia non appare opportuno anticipare la diagnosi a prima della fine della seconda classe della scuola primaria. Per quanto riguarda la discalculia, non appare opportuno anticipare la diagnosi a prima della fine della terza classe della scuola primaria.

Il sistema non consentirà quindi l'inserimento di dati con il codice meccanografico di una scuola dell'infanzia.

Si raccomanda alle scuole, una volta completato l'inserimento dei dati, di procedere alla validazione di quanto inserito. I dati non validati non vengono inoltrati dal sistema a questo Ufficio e non possono pertanto essere tenuti in considerazione. E' bene sottolineare che ogni volta che si rientra nel *checkpoint* aprendo le proprie schede, anche senza modificarle, il sistema considera i dati di nuovo come non definitivi e quindi occorre procedere ad una ulteriore validazione.

¹ <http://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Raccomandazioni+cliniche+sui+DSA/9e6cb7ee-8046-4aa7-be3c-ef252a87bccd?version=1.0>

Dirigente: Chiara Brescianini

Responsabili del procedimento: Rita Fabrizio – Maria Teresa Proia

e-mail: uff3@istruzioneer.gov.it